



L'impatto dell'inquinamento atmosferico sull'ambiente e sulla salute

Roma, 4 giugno 2015

Auditorium, Ministero della Salute - via Giorgio Ribotta, 5 - Roma



Centro Nazionale per la Prevenzione
ed il Controllo delle Malattie



D/EP/Lazio
Dipartimento di Epidemiologia
del Servizio Sanitario Regionale
Regione Lazio

Il progetto **VIAS** è stato coordinato dal Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio. Hanno collaborato l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA); le Agenzie Regionali di Protezione Ambientale (ARPA) Piemonte, Emilia Romagna e Lazio; il Dipartimento di Statistica, Università di Firenze; il Dipartimento di Biologia Ambientale Università di Roma La Sapienza; Università di Urbino; l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA); Zadig, Agenzia di comunicazione, informazione e formazione

La quota della popolazione che vive nelle aree urbane è in continua crescita e in queste zone si concentrano elevati livelli di inquinanti atmosferici. In molte zone inoltre le emissioni veicolari, quelle di tipo industriale o dovute alla combustione di biomasse contribuiscono a peggiorare la qualità dell'aria. Gli effetti sulla salute dell'inquinamento sono ben noti.

Un rapporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) appena pubblicato ha stimato che nel 2010 l'inquinamento atmosferico in Europa è costato in termini di morti premature e di malattie circa 1.600 miliardi di dollari, cifra quasi equivalente a un decimo del prodotto interno lordo dell'UE nel 2013.

Il Progetto **VIIAS (Valutazione Integrata dell'Impatto su Ambiente e Salute dell'inquinamento atmosferico)**, finanziato nel quadro delle iniziative del **Centro Controllo Malattie (CCM) del Ministero della Salute**, ha effettuato una valutazione integrata dell'inquinamento atmosferico in Italia esaminando gli effetti sulla salute in modo globale e valutando l'intera catena di eventi (dalla caratterizzazione della qualità dell'aria, alle politiche, alle fonti e alle modalità di esposizione delle popolazioni, agli impatti) che influenzano la salute delle popolazioni.

Nel Progetto **VIIAS** la suite modellistica MINNI (Modello Integrato Nazionale a supporto della Negoziazione Internazionale sui temi dell'Inquinamento Atmosferico) ha consentito di stimare per tutto il territorio nazionale, attraverso il modello di trasporto chimico, le concentrazioni al suolo del PM_{2.5}, dell'NO₂ e dell'O₃ con una griglia di 4 per 4 km. Le concentrazioni sono state stimate per l'anno di riferimento (2005), per l'anno 2010, e in uno scenario futuro al 2020 prodotto dal modello GAINS_Italia.

Sono stati valutati i livelli medi di esposizione della popolazione italiana nelle macro aree geografiche (nord, centro, sud e isole) o nei contesti urbano/rurali. Applicando le funzioni di rischio (concentrazioni-risposta) suggerite dall'OMS sono stati stimati gli effetti sanitari avversi dovuti alle esposizioni a lungo e breve termine in termini di casi attesi e di anni di vita persi.

Casi studio sono stati condotti a Roma, per la misura dell'inquinamento da particelle ultrafini e per la valutazione degli effetti benefici del verde urbano, e in Emilia Romagna è stata condotta una sperimentazione locale del modello **VIIAS**.

Gli strumenti e i risultati elaborati nel progetto **VIIAS** vengono oggi messi a disposizione delle strutture ambientali e sanitarie Italiane.

Programma della giornata

8.30 Registrazione dei partecipanti

9.00 **Indirizzo di benvenuto**

On.le Ministro Beatrice Lorenzin

Apertura dei lavori

Ranieri Guerra, Direttore Generale della DG Prevenzione sanitaria, Ministero Salute

I sessione: L'esperienza Europea su inquinamento atmosferico e salute

(presiede Liliana La Sala)

- 9.30 **Modelling PM 2.5 impact indicators in Europe: Health effects and legal compliance** *(Markus Amann)*

II sessione: La valutazione integrata dell'impatto dell'inquinamento atmosferico su ambiente e salute in Italia: risultati del progetto VIIAS *(presiede Francesco Forastiere)*

- 10.00 **Valutazione di impatto dell'inquinamento atmosferico in Italia: studi precedenti e approccio VIIAS** *(Ennio Cadum)*
- 10.20 **L'inquinamento atmosferico in Italia: il modello nazionale MINNI** *(Luisella Ciancarella)*
- 10.40 **L'impatto del PM 2.5 e dell'NO₂ in Italia** *(Carla Ancona)*
- 11.10 **L'incertezza nella valutazione di impatto** *(Annibale Biggeri)*

III sessione: Inquinamento atmosferico in Italia: gli impegni per il sistema delle agenzie ambientali e il Servizio Sanitario Nazionale *(presiede Paola Schiavi)*

- 11.30 **Analisi costi-efficacia di misure di riduzione dell'inquinamento atmosferico in Italia** *(Gabriele Zanini)*
- 11.50 **Linee guida per la valutazione integrata di impatto ambientale e sanitario (VIIAS) nella procedure di autorizzazione ambientale** *(Giorgio Assennato)*
- 12.10 **Prevenzione e Qualità dell'aria nel Piano Nazionale della prevenzione 2014-2018** *(Liliana La Sala)*
- 12.30 **Tavola rotonda** *(presiede Luca Carra)*: partecipano rappresentanti del Ministero della Salute, Ministero dell'Ambiente, Istituto Superiore di Sanità, ENEA, ISPRA, ASSOARPA, Regione Emilia-Romagna, Lega Ambiente, "Cittadini per l'Aria"
- 13.30 **pausa pranzo**

IV sessione: Approfondimenti dal progetto VIIAS *(presiede Carla Ancona)*

- 14.30 **L'impatto dell'Ozono in Italia** *(Martina Golini)*
- 14.45 **Sperimentazione modello VIIAS a livello locale nella regione Emilia Romagna** *(Andrea Ranzi)*
- 15.00 **Città, verde urbano e qualità della vita in una prospettiva di Servizi Ecosistemici** *(Fausto Manes)*
- 15.15 **Il caso studio delle particelle ultrafini a Roma** *(Giorgio Cattani)*
- 15.30 **Discussione generale e chiusura lavori**

Destinatari e numero massimo partecipanti: personale dirigente, ricercatori e operatori che svolgono attività nel settore oggetto dell'evento. Saranno ammessi un massimo di 250 partecipanti.

Non sono previsti crediti ECM. La partecipazione alla manifestazione è gratuita. Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico del partecipante.

Modalità di iscrizione: la domanda di iscrizione, disponibile online sul sito www.deplazio.net, deve essere stampata, firmata e inviata via fax al n. 0683060374 o via mail a p.compagnucci@deplazio.it entro il 29 maggio 2015.

Le domande saranno accettate e confermate via e-mail fino al raggiungimento della capienza massima dell'Aula (250). Per motivi di sicurezza saranno ammessi solo coloro che si sono iscritti entro il termine stabilito.

Al termine della manifestazione sarà rilasciato un attestato di partecipazione a chi ne farà richiesta.

Per ogni informazione attinente alla manifestazione, si prega di contattare la Segreteria Tecnica Organizzativa all'indirizzo e-mail: p.compagnucci@deplazio.it

Come raggiungere la sede del convegno (Uscite 26 e 27 del GRA)



Relatori e moderatori

Markus Amann

International Institute for Applied System Analysis, Laxenburg, Austria

Carla Ancona

Dipartimento di Epidemiologia SSR, Roma

Giorgio Assennato

ARPA Puglia, Bari

Annibale Biggeri

Dipartimento di Statistica, Università degli Studi di Firenze, Firenze

Ennio Cadum

ARPA Piemonte, Torino

Luca Carra

Agenzia Zadig, Milano

Giorgio Cattani

ISPRA, Roma

Luisella Ciancarella

ENEA, Bologna

Francesco Forastiere

Dipartimento di Epidemiologia SSR, Roma

Martina Golini

Dipartimento di Epidemiologia SSR, Roma

Ranieri Guerra

Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria, Ministero della Salute, Roma

Liliana La Sala

Ministero della Salute, Roma

Fausto Manes

Dipartimento di Biologia Ambientale Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Roma

Andrea Ranzi

ARPA Emilia Romagna, Modena

Paola Schiavi

Direzione generale per le valutazioni ambientali, Ministero dell'Ambiente, Roma

Gabriele Zanini

ENEA, Bologna